



Ministero degli Affari Esteri

SEGRETERIA GENERALE
Unità di Analisi e Programmazione

**Provvedimenti attuativi dell'art. 32 della
Legge 28.12.2001, n. 448**

Relazione di accompagnamento – Esercizio finanziario 2005

1. Secondo la procedura prevista dall'articolo 32 della Legge 448 del 28 dicembre 2001 (Legge Finanziaria 2002) per tutti i Ministeri, il Ministro degli Affari Esteri è tenuto ad emanare annualmente un decreto interministeriale di ripartizione della somma complessiva stanziata - sul capitolo 1163 dello stato di previsione del Ministero degli Esteri - a favore degli enti beneficiari per legge di contributi statali.

Il decreto va emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e previo parere delle Commissioni Parlamentari.

2. Gli enti cui per legge il Ministero eroga contributi sono elencati nella tabella 1 allegata alla Legge 448/2001:

- Contributi a enti a carattere internazionalistico (ricerche, studi e formazione su temi internazionali), sottoposti alla vigilanza del Ministero degli Esteri (Legge n. 948 del 1982);
- Contributo alla Società "Dante Alighieri" (Legge n. 411 del 1985)
- Assegno per il funzionamento dell'Istituto Internazionale per l'unificazione del Diritto Privato – UNIDROIT (Legge n. 760 del 1985);
- Contributo straordinario al Collegio del Mondo Unito di Trieste (Legge n. 295 del 1995);
- Contributo all'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente – Is.I.A.O. (Legge n. 505 del 1995).

Gli enti internazionalistici beneficiari di contributi statali ordinari nel triennio 2004-2006 sono stati individuati, a norma dell'art.1 della Legge

948/1982, con la tabella triennale approvata con decreto n. 2565 del 10.8.2004 previo parere delle Commissioni Affari Esteri.

Si tratta, come segnalato anche lo scorso anno, di enti tra loro eterogenei non solo per finalità, ma anche per forma giuridica:

- gli enti internazionalistici sono enti di diritto privato o O.N.L.U.S.;
- la Società Dante Alighieri è un ente morale;
- l'UNIDROIT è un organismo internazionale con sede a Roma, cui l'Italia aderisce;
- Il Collegio del Mondo Unito è un Ente scolastico inserito in una rete internazionale, destinato a studenti provenienti da tutte le aree geografiche;
- l'Is.I.A.O. è un ente di diritto pubblico, totalmente finanziato dallo Stato.

Si allega una Nota informativa sugli enti.

3. La Legge Finanziaria 2005 ha stanziato sul capitolo 1163 la somma di € 6.619.000, con una riduzione dell'8,3% rispetto al 2004.

Lo schema di decreto prevede la seguente ripartizione:

- a) Enti internazionalistici: € 1.419.000, di cui € 1.200.000 per contributi ordinari al bilancio e € 219.000 per contributi straordinari a progetto.
- b) Società Dante Alighieri: € 1.340.000
- c) UNIDROIT: € 250.000.
- d) Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico: € 1.440.000.
- e) Is.I.A.O.: € 2.170.000.

4. Nel 2005 è continuata la graduale diminuzione delle disponibilità per contributi a enti, istituti e associazioni che ha interessato tutti i Ministeri nel quadro dell'azione di razionalizzazione e controllo della spesa pubblica. Nell'ultimo triennio, molti enti hanno compiuto un notevole

sforzo per reperire risorse aggiuntive da privati, da Regioni ed Enti locali e, per quanto concerne in particolare gli enti internazionalistici, dalla Commissione Europea.

In tale contesto e' risultato inevitabile diminuire i contributi a tutti gli enti beneficiari, pur riconoscendo il rilievo dell'azione che ciascuno di essi – nel proprio campo – svolge a favore della proiezione internazionale dell'Italia.

Si è dovuto, di necessità, ridurre in maniera sensibile le disponibilità in favore dei contributi straordinari per specifiche iniziative proposte dagli enti internazionalistici. Ciò ha permesso di contenere le riduzioni dei contributi statali agli altri enti in misura inferiore alla diminuzione complessiva dello stanziamento pari all'8,3%.

Lo schema di decreto prevede una riduzione solamente del 3% rispetto al 2004 per la Società Dante Alighieri coerentemente con la linea seguita negli ultimi due anni e condivisa dalle Commissioni parlamentari: si è ritenuto, infatti, prioritario mantenere il livello di sostegno più alto possibile, in considerazione del ruolo della Società nella diffusione e promozione all'estero della lingua e della cultura italiana, svolto in raccordo con la rete diplomatico-consolare e gli Istituti Italiani di Cultura.

Lo schema di decreto attenua anche – con una diversa modulazione - l'impatto della riduzione sugli altri enti (Is.I.A.O., Collegio del Mondo Unito e enti internazionalistici beneficiari di contributi ordinari iscritti nella tabella triennale), i cui contributi diminuiscono del 6%, rispetto all'anno precedente.

Roma, 2 maggio 2005



Ministero degli Affari Esteri

SEGRETERIA GENERALE

Unità di Analisi e Programmazione

ALLEGATO

NOTA INFORMATIVA SUGLI ENTI
(ALLEGATO ALLA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO)

1. La legge 948/1982 disciplina l'erogazione di contributi da parte del Ministero degli Esteri ad Enti italiani a carattere internazionalistico.

Sono definiti tali gli Enti che, operando sulla base di un programma almeno triennale, svolgono attività di studio, di ricerca e di formazione nel campo della politica estera o di promozione e sviluppo dei rapporti internazionali. Gli Enti internazionalistici, associazioni senza fini di lucro, possono ricevere dal Ministero degli Affari Esteri finanziamenti ordinari e straordinari, rispettivamente ai sensi degli art. 1 e 2 della citata legge.

L'elenco degli Enti beneficiari dei contributi ordinari e l'ammontare dei contributi vengono determinati ogni tre anni con una tabella istituita con decreto del Ministro degli Esteri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari. Gli enti internazionalistici beneficiari di contributi statali ordinari nel triennio 2004-2006 sono stati individuati, a norma dell'art.1 della Legge 948/1982, con la tabella triennale approvata con decreto n. 2565 del 10.8.2004 previo parere delle Commissioni Affari Esteri.

I contributi straordinari costituiscono dei finanziamenti *ad hoc* che il Ministero può erogare agli Enti compresi nella tabella, così come ad altri Enti che rispondano ai medesimi requisiti, per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari), concordate con il Ministero stesso.

Il Ministero degli Affari Esteri, in ottemperanza all'art. 3 della legge 948/82, presenta in Parlamento una Relazione annuale con la quale riferisce sull'impiego dei contributi ordinari da parte degli enti beneficiari e informa sull'assegnazione di quelli straordinari.

2. La Società “DANTE ALIGHIERI”, Ente morale, ha lo scopo di tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiana nel mondo.

Per il conseguimento delle sue finalità la Società, per mezzo di circa 400 Comitati all'estero, istituisce e sussidia scuole, biblioteche, circoli e corsi di lingua e di cultura italiana, diffonde libri e pubblicazioni, promuove conferenze e manifestazioni culturali ed assegna borse di studio. La Società è retta da un consiglio centrale con sede a Roma.

Con la Legge 3 agosto 1985 n.411 è stata autorizzata la concessione di un contributo annuo a favore della Società, allo scopo di facilitare lo sviluppo della sua attività all'estero in conformità con i suoi fini statutari ed in armonia con l'azione svolta dal Ministero degli Affari Esteri.

L'ammontare complessivo del contributo versato a favore della Società, per l'esercizio finanziario 2004, è stato pari a € 1.680.000. Il contributo inizialmente stanziato era di € 1.380.000; successivamente il Ministero degli Affari Esteri ha richiesto a favore della Società un'integrazione straordinaria di € 300.000 a valere sul Fondo di Riserva del Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'integrazione è stata finalizzata al “Progetto Lingua”, per potenziare il sostegno che la Sede centrale della Società Dante Alighieri fornisce ai circa 400 Comitati esteri (in particolare per la concessione delle borse di studio, per i programmi di aggiornamento per insegnanti di lingua italiana, per la certificazione di competenza in lingua italiana). Il “Progetto Lingua” è una delle attività che la Società Dante Alighieri svolge in materia di promozione della lingua e della cultura italiana all'estero e che sono alla base della consolidata collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri. Fra queste, è di grande efficacia, oltre alle attività rivolte a cittadini stranieri che vogliono avvicinarsi alla cultura ed alla lingua italiana, l'azione dei Comitati della Società Dante Alighieri nel mondo verso la collettività italiana residente all'estero, tanto sotto il profilo delle iniziative culturali e della promozione della lingua quanto, più in generale, della promozione dei legami delle collettività italiane all'estero con l'Italia.

3. UNIDROIT (Istituto Internazionale per l'unificazione del Diritto Privato) è un organismo internazionale, con sede in Italia dal 1926, dedicato ad unificare il diritto privato degli Stati ad esso aderenti (59 Stati membri).

Il fondamento giuridico dei rapporti tra UNIDROIT e lo Stato Italiano risiede nello Statuto dell'Ente del 1940, nella legge di esecuzione n. 364 del 14 aprile 1957, nell'accordo di sede reso esecutivo con la L. 1074 del 12.12.1969 e nella Legge 760 del 1985.

L'Italia, nella sua qualità di Paese ospitante la sede dell'UNIDROIT, ha obblighi particolari rispetto agli altri Stati membri. Al riguardo il paragrafo 1 dell'articolo 16 dello Statuto dell'UNIDROIT prevede che l'Italia contribuisca alle spese annuali di gestione dell'Istituto con un contributo ordinario, il cui ammontare viene stabilito dal Governo con cadenza triennale. Tale contributo era stato fissato in Lire 300.000.000 (Legge 11 dicembre 1985, n.760) e venne successivamente rivalutato sino ad arrivare a € 258.000 nel 2001.

L'UNIDROIT, la cui sede a Roma conferma la tradizione giuridica del nostro Paese, studia i metodi per armonizzare e coordinare il diritto privato degli Stati o di un gruppo di Stati ed elabora testi di Convenzioni internazionali cui gli Stati possono aderire. In tale contesto, di diretto interesse per l'Italia sono attualmente la Convenzione riguardante le garanzie internazionali su beni mobili strumentali, firmata a Città del Capo nel 2001, per quanto concerne i beni ferroviari e spaziali; la Convenzione sulle opere d'arte rubate; il lavoro dell'UNIDROIT sui Principi dei contratti commerciali internazionali.

4. IL COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO di Duino (Trieste), fondato nel 1982 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (D. P. R. n. 102/1978), ha la forma giuridica di O.N.L.U.S. ed è un Ente scolastico di diritto privato volto a promuovere un percorso di studi in un contesto internazionale.

Il Collegio di Duino è parte della organizzazione dei Collegi del mondo unito, che raggruppa dieci istituzioni scolastiche nei cinque continenti. L'organizzazione è presieduta dalla Regina Noor di Giordania ed il Presidente onorario è Nelson Mandela.

La caratteristica del Collegio è di riunire giovani provenienti da tutto il mondo, in maggioranza dai Paesi dei Balcani e del Mediterraneo, e selezionati unicamente sulla base del merito per l'ultimo biennio di studi

della scuola superiore, al termine del quale essi conseguono il titolo di baccalaureato internazionale, riconosciuto da molte Università nel mondo.

In particolare, il baccalaureato internazionale prevede un corso di studi per 200 studenti provenienti da 70 Paesi, che consente di accedere a istituti universitari italiani e stranieri. Inoltre, l'Ente, nel suo ruolo di Ufficio regionale per l'area dell'Europa Centro-Orientale, organizza un corso estivo in Montenegro, con i finanziamenti del Governo locale.

L'ammontare complessivo del contributo versato a favore del Collegio per l'esercizio finanziario 2004 è stato di € 1.538.000.

Il Collegio riceve un forte sostegno dalla Regione Friuli-Venezia Giulia. Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia ha ripianato il deficit economico accumulato dal Collegio negli ultimi anni. Ciò si somma al contributo ordinario annuo, al finanziamento di 24 borse di studio e ad un contributo ad hoc per spese di gestione amministrativa. Complessivamente l'impegno della Regione nel 2005 a favore del Collegio ammonta a 1.609.000 euro.

È in discussione in Parlamento una proposta di legge volta a fornire una base giuridica più articolata al sostegno che lo Stato fornisce alle attività del Collegio e ad aumentare il contributo dello Stato al Collegio.

5. L'Istituto per l'Africa e l'Oriente (Is.I.A.O.), istituito con la Legge 505 del 1995, è un Ente di diritto pubblico a carattere associativo che è subentrato ai disciolti Istituto per il Medio ed Estremo Oriente (Is.M.E.O.) e Istituto italo africano.

L'Istituto realizza progetti di cooperazione soprattutto nel settore della valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed artistico dei Paesi dell'Asia e dell'Africa basandosi su una tradizione di eccellenza nel settore archeologico. Organizza, inoltre, corsi di insegnamento delle lingue e culture dei Paesi dell'Africa e dell'Asia. L'Istituto ha due sezioni distaccate a Milano e Ravenna.

L'Is.I.A.O. è anche depositario del materiale scientifico del Museo Africano (è in corso di studio il progetto di immettere tale materiale nel circuito museale alleggerendo in tal modo le spese di gestione a carico dell'Ente), ha la responsabilità di un'ampia biblioteca (circa 120.000

volumi), con un'importante sezione di manoscritti, stampe e carte geografiche e sostiene – insieme con l'Università di Napoli Orientale – la Scuola Italiana di Studi sull'Asia Orientale di Kyoto.

In considerazione della sua lunga tradizione di studi e ricerche nel settore della cultura orientalistica e africanistica, l'attività che l'Istituto svolge nel campo dei rapporti con i Paesi dell'Asia e dell'Africa è di grande interesse per il Ministero degli Affari Esteri e si svolge in stretto coordinamento con esso.

La valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed artistico è una delle principali attività dell'Istituto. Va sottolineato come l'Is.I.A.O. abbia realizzato importanti interventi di restauro e di creazione di musei in Afghanistan, Pakistan, Iran e Cina. Altrettanto di rilievo sono le missioni archeologiche compiute dall'Is.I.A.O. in Asia Centrale ed in Medio Oriente. L'ammontare complessivo del contributo statale a favore dell'Istituto per l'esercizio finanziario 2004 è stato pari a € 2.300.000.

A partire dal 2002, l'Istituto ha dovuto far fronte ad una graduale diminuzione del contributo statale ed alle conseguenti difficoltà finanziarie. Esso è ora impegnato ad elaborare un piano di rilancio delle attività e di reperimento di nuove fonti di finanziamento.

Roma, 2 maggio 2005